

# GOAL

Giornale fondato da Marco Ferrario - 1992  
Istituto Salesiano S. Ambrogio - Milano

ANNO XXVI, 22

MARTEDÌ 10 APRILE 2018

## CAPOLAVORO VETTEL



E due! Due vittorie sue due gare, punteggio pieno in classifica, una macchina che risponde bene

e una squadra che sa reagire alle difficoltà. Che Sebastian Vettel, in Bahrain! E soprattutto che Ferrari! Il tedesco ha vinto anche la seconda prova del Mondiale, festeggiando alla grande il suo 200° GP in F1. Ha preceduto Valtteri Bottas e Lewis Hamilton, un sorprendente Gasly con la Toro Rosso e la Haas di Magnussen. E la classifica sorride. Era dal 2004 che il Cavallino non vinceva le prime due gare della stagione, con Michael Schumacher. A fine anno fu Mondiale, in questo 2018 chissà.

Peccato per il ritiro di Kimi Raikkonen, ripartito troppo presto al 36° giro con la gomma posteriore sinistra non ancora cambiata. Nella ripartenza ha investito un meccanico che è stato subito soccorso. Proprio in quegli istanti concitati, oggi il Cavallino ha mostrato la freddezza che aveva mostrato a Melbourne, cambiando la strategia in corsa e beffando ancora la Mercedes, che pensava di avere la gara in pugno con la strategia a una sola sosta. La Ferrari ha capito che le due soste avrebbero regalato la vittoria ai rivali e ha ordinato a Vettel di non fermarsi più con le soft, montate al 21° giro. L'azzardo ha pagato: 36 giri con la gomma gialla e il manico di Sebastian, davvero bravo, sono stati la chiave per la vittoria.

Cinica, concreta e per ora sempre vincente. Cosa si può volere di più da questa Ferrari? Forse manca solo quello di cui ha parlato giovedì in Bahrain proprio Vettel, l'ultimo gradino, cioè la velocità su tutte le piste. In Australia si è vista una Ferrari capace di capitalizzare al massimo l'unica piccola occasione che la Mercedes le ha concesso. In questo weekend abbiamo invece ammirato tanta concretezza e freddezza: dalle libere alle qualifiche, al GP, il Cavallino ha sfruttato bene la sua tradizionale velocità e adattabilità al caldo e al tracciato del piccolo regno mediorientale. Ma questo è un campionato lungo, e se si pensa che a Melbourne la gara era nelle mani di Hamilton e che anche l'anno scorso le rosse vinsero in Australia e in Bahrain (e poi sappiamo com'è finita), ecco che l'esaltazione oggi sarebbe un peccato capitale. Tra sette giorni in Cina ci sarà invece una bella verifica. Perché l'anno scorso ci vinse Hamilton: un successo rosso sarebbe un avviso importante, ai rivali e al campionato.



!!!QUESTA SETTIMANA!!!



ISTITUTO SALESIANO  
S. AMBROGIO  
MILANO

## FANTACALCIO



Vola DYBALA con una tripletta da urlo. Si sblocca finalmente KALINIC mentre ICARDI e BELLOTTI rimangono a secco. IMMOBILE sale a quota 27 e porta la Lazio in zona Champions. A secco ancora gli attaccanti della Roma e anche SAPONARA che è in grande spolvero ma non riesce a segnare la sua prima rete. DIABATE' segna il suo quinto gol in cinque partite, am non absta al BENEVENTO.

**LUNEDÌ 9**



**USA Vs  
GERMANIA**

&

**CANADA Vs  
SVEZIA**

**MARTEDÌ 10**

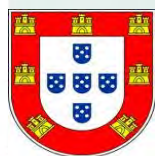


**SCHALKE Vs  
B MONACO**

&

**WOLFSBURG Vs  
HOFFENHEIM**

**VENERDÌ 13**



**BENFICA Vs  
RIO AVE**

&

**BRAGA Vs  
SETUBAL**



**S. AMBROGIO SPORTS**



RISGOL VOTI	1D	1A
	<b>4</b>	<b>0</b>
	<b>SILVESTRI X2 RADRIZZANI X2</b>	
	SILVESTRI 7,5 Goleador RADRIZZANI 7,5 Macchina da gol LEONE 6 Zero palloni GALLI 6,5 Arcigno PRIMERANO 6 Terzino STRADA 6,5 Ultimo Uomo ZANOBINI 6,5 Tecnico	LONGHESE 6 Fa quel che può CALETTI 6,5 Isolato GHALY 6 Macchinoso SIRABELLA 6 Spazza su LEVA 6,5 Indemoniato BARBARITO 6 All' ultimo PARADISO 6 Non molla mai

ATL MADRID 5 BARCA 4 VILAREAL 3 VALENCIA 1

Un Vilareal pieno di assenze soccombe sotto la furia del Barcellona. LEVA tenta di accendere la luce per la 1A, ma è troppo isolato per riuscire a creare qualche occasione. La 1D non si fa scappare la ghiotta occasione e attacca fin dai primi minuti con un tiro di **SILVESTRI** che fa la barba al palo. Il vantaggio è nell'aria e arriva puntuale quando **ZANOBINI** si libera sulla sinistra confezionando un cross su cui **SILVESTRI** non può far altro che segnare. Il Barcellona non si arrende e continua ad attaccare, il solito **SILVESTRI** va al tiro, ma questa volta colpisce il palo, la palla rimane in area, ma **RADRIZZANI** calcia fuori. **RADRIZZANI** al 12° calcia, **LONGHESE** respinge in scivolata, la palla si alza e **RADRIZZANI** insacca di testa per il 2 a 0. La partita prende una sola strada dopo il raddoppio del Barcellona e la 1D dilaga, prima con **RADRIZZANI** che segna a porta vuota e poi con **SILVESTRI** che cala il poker a coronamento di una prestazione sopra alle righe che può valergli la chiamata al trofeo Wojtyla

	<b>BETIS - SIVIGLIA = 3 - 0</b>
--	---------------------------------



Il Siviglia con tre assenze importanti perde il secondo posto a favore del Betis che non si fa scappare l'occasione per colpire. **SCALPELLI** va subito in rete dopo pochi secondi, mettendo subito in chiaro la voglia di semifinale della 1B. Passano infatti ancora pochi secondi e ancora **SCALPELLI**, su angolo di **CERETTI**, a bucare per la seconda volta un incolpevole **FAVINI**. **RISPOLI** non ha paura di niente ed addirittura in un azione salta tre avversari prima di arrivare esausta al tiro. **ABONDANZA** impegna **CIUCCARELLI** ad una parata non facile, mentre **ZANCHI** si inserisce bene nel gioco di squadra andando a pressare il portatore di palla. Quando il Siviglia riesce a riorganizzare un po' le idee il Betis colpisce la terza volta con **CERETTI**, che in contropiede buca **FAVINI**. Nel finale di partita forcing del Siviglia alla ricerca del gol della bandiera, ma **MAIOCCHI** e **VILLA** non riescono a segnare. Nel finale rigore per il Siviglia, va sulla palla **ZANCHI** che calcia però a lato mantenendo il risultato sul 3 a 0.

RISGOL VOTI	1B	1C
	<b>3</b>	<b>0</b>
	<b>SCALPELLI SCALPELLI CERETTI</b>	
	SCALPELLI 7,5 La vittoria è sua SCAPPAGNINI 7 In supporto CIUCCARELLI 7 Inviolato CERETTI 7 La ciliegina PANSINI 6,5 Assist man FUBINI 6,5 Difende bene BARTOLI 6,5 Respinge	VILLA 6,5 Una furia CASTELLARI 6 Tiene duro MAIOCCHI 6,5 Porta palla FAVINI 6,5 Respinge RISPOLI 7,5 Ne salta tre ZANCHI 6,5 Si appassiona ABBONDANZA 6,5 Difende alla grande

LAS PALMAS 7 BETIS 4 SIVIGLIA 3 REAL 0



## INTER - JUVENTUS = 3 - 0

RISGOL VOTI	2A	JUVENTUS
	<b>3</b>	<b>0</b>
	<b>MACHNITZ CUTTICA MACHNITZ</b>	
	MACHNITZ 7,5 Formidabile CUTTICA 8 Fenomeno DI IORIO 7 Destro pericoloso DRAGONI 6,5 Zero gol SALVATIERRA 7 Reattiva	IZZO 7 Para il possibile LOCATELLI 6 Inerme VISMARA 6 Utile IAROCCI 6,5 Grintosa CERCI 6,5 Lancia su SAVINELLI 6 Conta veloce

INTER 4 NAPOLI 4 BENEVENTO 3 JUVE 0

L'Inter torna al successo sulla Juventus e riprende la vetta della classifica. Una partita a senso unico che ha visto **CUTTICA** giocare una partita meravigliosa. E' proprio lei al 4° che impegna seriamente **IZZO** con un gran tiro dalla distanza. L'Inter continua ad attaccare nonostante l'inferiorità numerica, ma la voglia di vittoria della 2B si sente ed è bramosa di gol. La rete arriva al 9° quando **CUTTICA** sulla fascia serve **MACHNITZ** che non sbaglia. **IAROCCI** cerca una reazione, ma non è supportata dalla squadra e il suo tentativo finisce a lato.

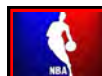
**DI IORIO** prova per due volte il gol personale, ma i suoi tiri finiscono tutti e due a lato. Al 15° l'Inter raddoppia; **CUTTICA** prende palla sulla destra e si invola verso la porta avversaria, giunta a pochi passi da **IZZO** spara un bolide che il portiere riesce a respingere, ma la palla si impenna e la stessa **CUTTICA** segna di testa! Nel finale c'è ancora gloria per **MACHNITZ** che di testa insacca una rimessa laterale della solita **CUTTICA**

Che partita!! Il

3A0A TAVOLINO

		
R		
I		
S		
G		
O		
L		
V		
O		
T		
I		

TORINO 6 ROMA 3 SASSUOLO 3 LAZIO 0



S. ANTONIO – HOUSTON = 13 - 10



		
R	<b>13</b>	<b>10</b>
I	<b>MAGNONI 9</b>	<b>SILVESTRI 9</b>
S	<b>MARIANI 4</b>	<b>MARIZ 1</b>
P	MAGNONI 8+	SILVESTRI 8
U	matador	Pura potenza
N	MARIANI 8	ZANNI 7
V	Spacca la gara	Tiro disperato
O	FERRARIO F 7+	MARIZ 7+
T	Ordinato	Nuova vita
I	CISARIA 7	OSNATO 7
	Sfortunato	Regia
	COLOMBO 7.5	BOVA 7-
	Utile	indispensabile

ORLANDO 6 S.ANTONIO 6 DENVER 0 HOUSTON 0

BOSTON – CLEVELAND = 0 - 37



Partita a senso unico come recita il punteggio. Inizio forte di RIGAMONTI che in un battito di ciglio ha già realizzato tutto il bottino di giornata, 6a0. CHECCHIA prova una risposta, ma è fermato sul più bello dal recupero difensivo di DROSSOPULO che si riversa in contropiede e segna i suoi primi punti. A quel punto il canestro sembra allargarsi per lui perché inizia a segnare in ogni modo e da ogni posto compresa una tripla da distanza siderale. BURATTI cerca una sortita offensiva, ma nonostante lo stile unico, non sortisce effetto. REGIS allora prova un tiro e lo realizza con grande gioia personale. L’ unico che manca al festival del canestro è COLLE e ci si iscrive poco dopo con due tiri appoggiati al tabellone. BURATTI cerca il canestro della bandiera, ma il suo lancio per PENATI è potentissimo e troppo alto. Ancora DROSSOPULO incrementa il proprio bottino personale e quello della classifica marcatori continuando a realizzare punti su punti. L’ ultimo tiro di CHECCHIA passa alto sopra il ferro.

		
R	<b>0</b>	<b>37</b>
I		<b>DROSSOPULO 25</b>
S		<b>RIGAMONTI 6</b>
P		<b>COLLE 4</b>
U		<b>REGIS 2</b>
N	BURATTI 6	DROSSOPULO 8
V	Chiacchierone	Micidiale
O	SANCRICCA 6	RIGAMONTI 7.5
T	Distratto	Doppia doppia
I	CECCHIA 6	COLLE 7
	In miglioramento	Bel taglio
	PENATI 6	REGIS 7
	Spaesato	Due su due

GOLDEN ST. 6 CLEVELAND 6 MIAMI 0 BOSTON 0





Momenti di grande tensione al termine del GP di Argentina ai box della Yamaha. È successo quando Marc Marquez si è presentato per chiarire con Valentino Rossi l'incidente che a tre giri dalla fine lo ha visto protagonista ai danni dell'italiano. Lo spagnolo, che si è presentato col padre e il manager Emilio Alzamora è stato respinto dal clan dell'italiano, in particolare da Alessio Salucci che gli ha intimato "Non venire qui!". Così Marquez ha girato le spalle e se n'è andato.

Rossi più tardi ci è andato giù pesante: "Non mi sento protetto dalla direzione gara perché Márquez fa quello che vuole - ha detto citato da Radio Estadio - onestamente, dovrebbe stare lontano da me e nem-

meno guardarmi in faccia. È pericoloso, ho paura di stare in pista con lui. Il nostro non è uno sport di contatto, lui ha colpito tra la gamba e la moto per farmi cadere. Ho paura di correre con lui, distrugge il nostro sport".

Marquez ti viene a chiedere scusa davanti alle telecamere ma non è sincero, perché la volta dopo fa uguale - ha detto ancora Valentino - se capita una volta ci sta, ma siccome non è così le scuse alla fine non le accetto più. Spero che lui stia lontano da me e che non mi guardi più in faccia. Le regole parlano chiaro, oggi doveva essere fuori dalla gara. Lui alza il livello della competizione ad un livello che è pericoloso. A me, poi, mi tratta peggio di tutti come nel 2015 che mi ha fatto perdere il Mondiale. Sto bene, non mi sono fatto niente, però è una situazione secondo me molto pericolosa. Qualcuno deve fare qualcosa perché c'è da farsi male. Marquez non ha mai nessun tipo di rispetto per gli avversari, solo oggi è andato contro a quattro-cinque piloti diversi. Il problema è che Marquez è recidivo, corre così con tutti

Molto duro anche il team principal Yamaha, Lin Jarvis "Non possiamo accettare che un pilota due volte si comporti in questo modo in gara. Abbiamo spiegato la nostra posizione alla direzione gara, anche Valentino è andato a spiegare quanto avvenuto. Ora aspettiamo, vediamo se sarà fatto qualcosa di più. Rossi mi ha detto che ha paura di stare su un circuito con Marquez, è un problema che si deve risolvere non solo per noi ma per lo sport", ha aggiunto

L'incidente, una chiara entrata scomposta del campione del mondo che la direzione gara ha sanzionato con una penalità di 30 secondi per "guida irresponsabile", non farà altro che riaccendere la rivalità tra i due piloti, esplosa nel 2015 nell'ormai famoso GP della Malesia 2015, quando Rossi fece perdere l'equilibrio a Marquez e la successiva sanzione allo stesso Valentino costò il Mondiale all'italiano, costretto a partire dal fondo della griglia di partenza a Valencia nell'ultima gara di quell'anno



## PROMEMORIA

### VERSO IL DLDAY!

**CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO**

# **WWW.SALESIANIMILANO.IT**

**SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!**

**Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: [siso46@libero.it](mailto:siso46@libero.it)**